

Fabrizio De André
IL TESTAMENTO
 (DE ANDRÉ)

Leonardi S.r.l. - C.so Europa, 5 - 20122 Milano
 La Cascina S.r.l. - Cascina Luisa - 20080 Zibido S. Giacomo (MI)
 © Copyright 1969 - Diritti riservati.

STR. *Quan - do la mor - te mi chia - me - rà,*

 RIT. *Ai prot - te - to - ri del - le "bat - to - me"*


Dom Solb Dom Solb
 Quando la morte mi chiamerà forse, qualcuno protesterà,
 Dom Sib7 Mib Sol7 Dom
 dopo aver letto nel testamento quel che gli lascio in eredità,
 Fam Dom Sol7 Do
 Non maleditemi, non serve a niente tanto all'inferno ci sarò già.
 Sol7 Do Fa Do
 Ai protettori delle "battone" lascio un impiego da ragioniere
 La7 Rem Si7 Mim
 perché provetti nel loro mestiere rendano edotta la popolazione
 Fa Do Sol7 Do
 ad ogni fine di settimana sopra la rendita di una "puttana",
 Fa Do Sol7 Do
 ad ogni fine di settimana sopra la rendita di una "puttana".
 Sol7 Do Fa Do
 Voglio lasciare a Biancamaria, che se ne frega della decenza,
 La7 Rem Si7 Mim
 un attestato di henemeranza che al matrimonio le spiani la via,
 Fa Do Sol7 Do
 con tanti auguri per chi c'è caduto di conservarsi felice e cornuto,
 Fa Do Sol7 Dom
 con tanti auguri per chi c'è caduto di conservarsi felice e cornuto,
 Dom Solb Dom Solb
 Sorella Morte, lasciami il tempo di terminare il mio testamento,
 Dom Sib7 Mib Sol7 Dom
 lasciami il tempo di salutare, di riverire, di ringraziare,
 Fam Dom Sol7 Do
 tutti gli artefici del girotondo intorno al letto di un moribondo.
 Sol7 Do Fa Do
 Signor Becchino mi ascolti un poco il suo lavoro a tutti non piace,
 La7 Rem Si7 Mim
 non lo consideran tanto un bel gioco coprir di terra chi riposa in pace

Fa Do Sol7 Do
 ed è per questo che io mi onoro, nel consegnarle la vanga d'oro,
 Fa Do Sol7 Do
 ed è per questo che io mi onoro nel consegnarle la vanga d'oro.
 Sol7 Do Fa Do
 Per quella candida, vecchia Contessa che non si muove più dal mio letto
 La7 Rem Si7 Mim
 per estirparmi l'insana promessa di riservarle i miei numeri al lotto,
 Fa Do Sol7 Do
 non vedo l'ora di andar fra i dannati per riferirglieli tutti sbagliati,
 Fa Do Sol7 Dom
 non vedo l'ora di andar fra i dannati per riferirglieli tutti sbagliati.
 Dom Solb Dom Solb
 Quando la morte mi chiederà di restituirle la libertà
 Dom Sib7 Mib Sol7 Dom
 forse una lacrima, forse una sola sulla mia tomba si spenderà.
 Fam Dom Sol7 Do
 Forse un sorriso, forse uno solo dal mio ricordo germoglierà.
 Sol7 Do Fa Do
 Se dalla carne mia, già corrosa, dove il mio cuore ha battuto il tempo,
 La7 Rem Si7 Mim
 dovesse nascere un giorno una rosa la dò alla donna che mi offrì il suo pianto.
 Fa Do Sol7 Do
 Per ogni palpito del suo cuore le rendo un petalo rosso d'amore,
 Fa Do Sol7 Do
 per ogni palpito del suo cuore le rendo un petalo rosso d'amore.
 Sol7 Do Fa Do
 A te che fosti la più contesa la cortigiana che non si dà a tutti
 La7 Rem Si7 Mim
 ed ora all'angolo di quella chiesa offrì le immagini ai belli ed ai brutti
 Fa Do Sol7 Do
 lascio le note di questa canzone, canto il dolore della tua illusione,
 Fa Do Sol7 Dom
 a te che sei, per tirare avanti, costretta a vendere Cristo e i santi.
 Dom Solb Dom Solb
 Quando la morte mi chiamerà nessuno al mondo si accorgerà
 Dom Sib7 Mib Sol7 Do
 che un uomo è morto senza parlare, senza sapere la verità.
 Fam Dom Sol7 Do
 Che un uomo è morto senza pregare, fuggendo il peso della pietà.
 Sol7 Do Fa Do
 Cari fratelli dell'altra sponda cantammo in coro giù sulla terra,
 La7 Rem Si7 Mim
 amammo in cento l'identica donna, partimmo in mille per la stessa guerra,
 Fa Do Sol7 Do
 questo ricordo non vi consoli, quando si muore, si muore soli.
 Fa Do Sol7 Do
 Questo ricordo non vi consoli, quando si muore, si muore soli.